

GRAN BRETAGNA 2006

Equipaggio:

Carlo 46 anni autista e uomo di fatica

Laura 41 anni navigatrice e donna di fatica

Francesco 10 anni e Sara 7 anni ruote di scorta e scansa fatiche!



Note dell'autista: in GB la nota particolarita' del guidare tenendo la sinistra non risulta molto difficoltosa e, adoperando la consueta prudenza, ci si abitua abbastanza velocemente. Vorrei pero' sottolineare due raccomandazioni:

1- nelle rotonde: ricordarsi, quando ci si immette, di guardare a destra peche e' da li' che provengono gli altri veicoli! Inoltre, quando e' possibile, utilizzare fin da prima della rotonda la corsia indicata per la propria direzione: i cambiamenti di corsia all'interno della stessa non sempre sono tollerati – e possono risultare pericolosi-dagli altri autisti

2- quando ci si immette in una strada non e' solo importante ricordarsi di tenere la sinistra ma bisogna guardare attenamente alla destra, al contrario di quello che si e' soliti fare in Italia.

Venerdi, 18 agosto 2006

Dopo tanti preparativi, finalmente si parte! ore 18.30.

Senza problemi Carlo guida 2 ore poi sosta in autogrill vicino Lodi x pizza da Spizzico.

Ripartiamo alle 21.15 e inizio a scrivere il diario di bordo utilizzando il portatile, nuovo acquisto prima della partenza (nuovo l'acquisto ma usato il computer!). Mentre Carlo prosegue imperterrito nella guida, io e i bimbi giochiamo a carte.

Entrati in Svizzera provvediamo all'acquisto della vignette 30 euro!

Facciamo la sosta per la notte nell'autogrill dopo il tunnel del San Gottardo: sono le 00.40 e abbiamo percorso 400 km. Buona notte!

Sabato, 19 agosto 2006

Verso le sette, quando ancora i bimbi dormono, Carlo riparte. Sosta in autogrill vicino a Basilea x colazione in camper. Quando siamo gia' in Francia prima di Mullhouse usciamo a Rixheim x fare il pieno e risparmiare un po' rispetto al costo del diesel in Svizzera. Purtroppo dopo qualche km in direzione Nord, Carlo si accorge di aver lasciato la carta di credito dal benzinaio, cosi' dobbiamo ritornare indietro x recuperarla: sono le 10.30, abbiamo percorso gia' 580 km, e' una bella giornata di sole.

Alle 13 parcheggiamo vicino alla stazione di Nancy e a piedi raggiungiamo il centro citta': bellissima la piazza Stanislav. Pranzato in una brasserie e poi passeggiata nel parco della Pepinier: Carlo fa la penichella su una panchina, noi ci mangiamo una *crepe avec nutella*.

Rientriamo di corsa al camper alle 16 appena in tempo per non bagnarci tutti visto che arriva un bel temporale.

Si riparte in direzione di Reims. Alle 20.40 sosta in autostrada x cena in camper poi via verso Calais: arriviamo al

parcheggio del porto alle 23.30. Prenotiamo il biglietto di sola andata per le ore 7 di domattina con la SeaFrance: 124 euro! Poi a letto. Carlo è "morto" dopo aver percorso 860 km!

Domenica, 20 agosto 2006

Sveglia ore 6.15, imbarco ore 6.30, alle 7 si parte e salutiamo il continente! Viaggio tranquillo, anche se passiamo in mezzo a un temporale. Ragazzi! he effetto pensare che stiamo attraversando il Canale della Manica! E che meraviglia poter ammirare finalmente le bianche scogliere di Dover.

Alle 8.30 siamo già sul suolo inglese, diamo indietro all'orologio di un'ora e ci prepariamo all'avventura della guida a sinistra! All'inizio fa davvero un po' effetto!

Sosta in un parcheggio di fronte al castello di Dover, colazione ammirando la stupenda e immensa fortezza. Primo choc economico: il diesel costa 1,48 euro! Ripartiamo verso Canterbury. Seguiamo indicazioni x parcheggio dei bus (5 sterline x 12 ore) e da lì prendiamo il bel sentiero lungo fiume che in 10 min. a piedi ci porta in centro. Sono le 10.30, la città è davvero bella, con case a graticcio del 1500 e la splendida cattedrale (ticket family 14,5 sterline), che possiamo visitare solo dopo aver pranzato (omlette, fish, hamburger and chips 18 sterline) perché prima c'è la Messa.

Il tempo è davvero molto variabile: sole, ma anche pioggia che ci costringe a usare le ns.mantelline. Verso le 15 lasciamo Canterbury e ci portiamo verso Sevenoaks, con la speranza di poter visitare la Knole House, dove ci sono cerbiatti che si possono anche toccare. Alle 16 siamo già arrivati, ma non si riesce a trovare l'entrata per le auto e i camper, dalla strada riusciamo a vedere che effettivamente ci sono i cerbiatti in un parco meraviglioso, ma dopo vari tentativi dobbiamo rinunciare anche perché vogliamo trovare il campeggio per stanotte che nessuno ci sa indicare. Così torniamo un po' indietro sulla strada fatta per arrivare qui e raggiungiamo il camping che avevamo visto nel passare: Oldbury Hill, 23 sterline: in mezzo alla natura, bel prato verde, bagni piccoli, ma molto puliti. Doccia, giochi nel prato, cena in camper, alle 22 già a letto x una sublime e meritata dormita!

Lunedì, 21 agosto 2006

Ci alziamo alle 7.30, ma con colazione e preparativi vari partiamo alle 9: la meta è Londra, campeggio Cristall Palace. Siamo documentatissimi sulla strada da fare e così, senza particolari problemi poco dopo le 10 lo raggiungiamo, ma qui abbiamo un'amara sorpresa: è pieno! Così ci indicano la strada x raggiungere l'altro campeggio di Londra, l'Abbey Wood (a saperlo ieri era molto più in strada proveniendo da Canterbury).

Ci rimettiamo in viaggio e dopo un'ora finalmente lo troviamo: molto bello e ben organizzato, tranquillo, servizi ottimi, tanti

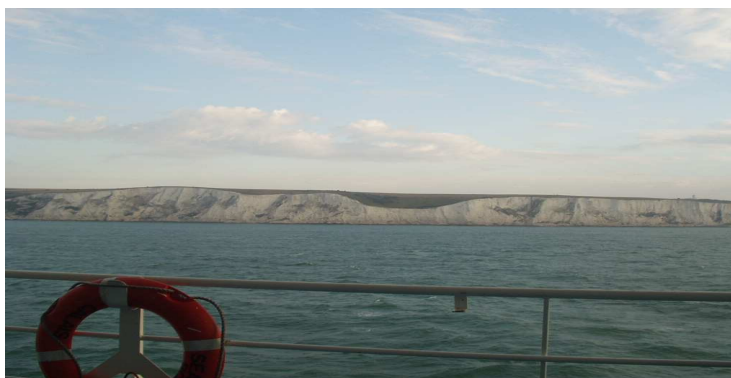
scoiattoli in giro: 32 sterline al gg. Il tempo oggi è davvero "bizzarro": sole, poi acqua a catinelle in rapida e continua successione. Comunque i bimbi riescono a giocare un po' fuori nel prato verdissimo, mentre io faccio un po' di pulizie e preparo il pranzo. Alle 14 a piedi (5 minuti) andiamo alla stazione dove il treno ci porta in centro in 35 minuti. Il biglietto giornaliero (5,40 sterline x adulto + 1 st. x bambino: tot. 12,80!) consente di sfruttare sia il treno, che il metro, che i bus.

Arrivati a Westminster ci accoglie la meravigliosa vista del Big Ben. Sotto la poggia raggiungiamo l'Abbazia di Westminster, che riusciamo a visitare appena in tempo prima dell'orario di chiusura: davvero molto bella!

Quando usciamo guardiamo The House of Parliament (solo dall'esterno), il Westminster Bridge, poi a piedi Whitehall, sbirciata da lontano Downing Street e il famoso n.10, poi Trafalgar Square: qua i bimbi si divertono da pazzi a salire sul basamento della famosa statua di Nelson; tante foto, tutto molto "pittoresco". Alle 19 andiamo alla stazione di Charing Cross per prendere il treno delle 19.22 che ci riporta al campeggio. Cena alle 20.30. Un po' di letture poi a nanna.

Martedì, 22 agosto 2006

Sveglia alle 7.30, dopo una bella dormita. Vorremmo prendere il treno delle 8.51, ma non solo lo sbagliamo di



poco, ma oltretutto abbiamo la spiacevole sorpresa che il biglietto da tot.12,80 sterl.(che gia' sembrava carissimo) vale solo dopo le 9.30 del mattino (pare che lo facciano x non intasare la metro negli orari di punta) e stamattina il biglietto giornaliero ci viene a costare il doppio! Carlo rischia l'infarto! Partiamo alle 9.05 e con anche la metro arriviamo al St.James Park e poi a Buckingham Palace. Dopo un giro intorno per vederlo meglio, ci posizioniamo insieme a un'altra massa di persone per vedere il cambio della guardia, ma x fortuna, assaliti dal dubbio, ci andiamo ad informare se oggi c'è davvero (avevamo letto che lo fanno a gg. alterni): infatti ci sara' domani! Ah! Brutti pecoroni tutti quanti che si piazzano li' ad aspettare x niente! Scopriamo anche che si possono visitare gli appartamenti della Regina, ma il costo esorbitante e la fila esagerata ci fanno desistere. Così andiamo a vederci il famoso St.James Park (noto ai bimbi x essere il parco dove si incontrano Peggy e Pongo i cani della Carica dei 101), davvero bello, con tante anatre, cigni, papere. Torniamo poi a riprendere la Tube per andare a vedere un altro famoso parco, il Regent. Qua ci mangiamo anche dei panini, muffin e banane acquistate in un negozio nella metro, in compagnia di meravigliosi scoiattoli e ancora tante anatre e aironi. Riprendiamo la metro x andare a vedere la stazione di Kings Cross, uno dei tanti set del film di Henry Potter (non c'è niente in loco da cui si possa capire!) e dopo altra fermata al Camden Market: questa è una zona davvero particolare, con negozi e gente davvero strana (molti punk). Merenda in un bar, poi prendiamo finalmente uno dei mitici bus a due piani che ci porta a Piccadilly Circus. L'atmosfera qua è molto diversa (molto piu' traffico e gente piu' "normale"): nuova sosta in un bar con prodotti italiani x sfamare i pargoli con un bello sfilatino con tacchino e bacon.

Pieni di energia ci facciamo un giro a piedi x dare un'occhiata a China Town e a Soho. Spesi altri soldi x acquisto dolci, poi altro giro in bus che ci porta da Harrod's: che posto incredibile! Vendono cose di un lusso sfrenato con costi spesso esorbitanti e ci pare di capire che chi acquista molto sono soprattutto stranieri, molte donne arabe, indiani ecc..che vestono in maniera tradizionale ma si vede che sono ricchissimi, anche dalle auto che circolano nella zona quando usciamo: Porsche, Ferrari, ecc., un vero schiaffo alla miseria! Noi non ci compriamo niente, ma approfittiamo dei lussuosissimi bagni, con tanto di profumo e crema x le mani (tutto gratis x fortuna). Ci colpisce molto anche il memoriale che mister Al Fayed ha fatto costruire in ricordo di Diana e Dodi, così pure la statua in cera che lo rappresenta perfettamente (sembra vivo, li' in alto a salutare chi entra!). Ormai stanchissimi raggiungiamo la metro, poi il treno che ci riporta al campeggio: arriviamo che sono quasi le 21, cena con yogurth, latte e frutta, poi una tanto attesa doccia calda e alle 22.30 a letto (chi scrive in realta' fa orari diversi, anche xche' altrimenti come farebbe a scrivere?). Giornata davvero spettacolare, anche come tempo: non e' mai piovuto e spesso abbiamo goduto anche di un po' di sole. Come è cara Londra!

Mercoledì, 23 agosto 2006

Stamattina il cielo e' piu' grigio; riusciamo a fare le cose con piu' calma, xche' comunque x risparmiare un po' sulla tariffa, prendiamo il primo treno dopo le 9.30, quello delle 9.40 x Cannon Street, poi con la Tube torniamo come ieri alla fermata di St.James Park e a piedi di nuovo a Buckingham Palace x riuscire finalmente a vedere il famoso cambio della Guardia. Purtroppo, salvo arrivare tanto tempo prima, e' difficile trovare un posto a ridosso della cancellata del palazzo e questo e' l'unico modo x vedere il vero rituale del Cambio; da tutte le altre postazioni si vedono solo passare le caratteristiche guardie e allora forse, x non stancarsi troppo, tanto vale fermarsi sul ponte che porta al parco, belli seduti comodi ad aspettare la fine di tutto e godersi lo spettacolo delle guardie che tornano alle Barracks! Comunque verso mezzogiorno e' tutto finito. Riprendiamo il metro x andare alla Torre di Londra. X fortuna solo ora inizia a piovvere, altrimenti anche oggi ci saremmo persi il cambio della Guardia. Prima di iniziare la visita pranziamo con ottimi sandwiches e muffin. Anche questa entrata ci costa un occhio della testa: biglietto famiglia 43 sterline! La visita pero' e' davvero bella e richiede due orette buone; i bimbi rimangono affascinati dal tesoro della Regina e dal famoso diamante della corona. Quando usciamo andiamo a vedere meglio il famoso Tower Bridge, davvero bello e lo percorriamo fino a meta'. Poi torniamo indietro x prendere un bus che ci porta al Covent Garden: bell'ambiente, anche se le bancarelle ormai sono chiuse, pero' ci sono "artisti vari" che fanno degli spettacolini e tanti locali x mangiare: scegliamo Ponty's, dove mangiamo della discreta pasta e riso italiani. Con il treno delle 20.11 da Charing Cross (attenzione: i treni sono puntualissimi! Sempre!) ritorniamo al campeggio, dopo una giornata bella piena e con le gambe davvero stanche! Molto bravi i bimbi che non si sono mai lamentati. Si mette a piovvere forte quando ormai x fortuna siamo in camper. Dopo una cena con latte e yogurth, io tento di fare una lavatrice e relativa asciugatrice, ma poi sono costretta a lavare solo alcune cose a mano, xche' x la lavatrice servono delle tavolette di detersivo che solo in reception hanno; confido almeno nell'asciugatura perfetta della roba (visto che col clima che c'è non si asciuga niente!), invece che delusione: 40 pfennig ed esce tutto ancora molto bagnato! Piove tutta notte!

Giovedì, 24 agosto 2006

Partenza sotto la pioggia alle 9.15; prendiamo il treno delle 9,32 x Charing Cross, poi Tube, a piedi 10 min. e arriviamo al British Museum (avremmo voluto vederne tanti, ma dovendo fare una scelta, siamo andati sul classico): finalmente qualcosa di gratis! La visita è davvero interessante, ma come previsto molto stancante: bellissimi i reperti dell'antica Grecia, egizi, babilonesi; spettacolare anche la enorme e antica sala di lettura. Alle 14.30 usciamo (mangiato all'interno panini) e, accolti dal sole, riprendiamo la metro x andare a vedere Portobello Road: sappiamo che il famoso mercato oggi non c'è (si tiene il venerdì e il sabato), ma siamo curiosi di vedere come è il posto: dopo aver fatto una sosta x far merenda in un caffè, percorriamo la famosa strada e facciamo anche qualche piccolo acquisto nei negozi della zona. Sono già le 17.30 e con alcuni cambi di metro, arriviamo a Charing Cross, prendiamo il treno delle 18.57 e torniamo al campeggio. Doccia, cena, relax. Questa è stata la nostra ultima giornata a Londra, domani ci si rimette in viaggio!

Venerdì, 25 agosto 2006

Sveglia verso le otto: è una giornata di sole mai vista prima da quando siamo in viaggio!
Purtroppo Carlo non sta tanto bene: pare abbia un attacco di cistite. Alle 9 salutiamo il campeggio di Abbey Wood e ci dirigiamo verso Cambridge: devo dire che le indicazioni delle strade sono davvero molto chiare e con l'aiuto della cartina comprata al nostro arrivo riusciamo facilmente a uscire dalla città; passiamo anche sotto il Tamigi! con un tunnel a pagamento (1 sterlina). Arriviamo a Cambridge verso le 10.30: eccezionale l'organizzazione, perché già dall'uscita della autostrada c'è l'indicazione per il Park and Ride, cioè un parcheggio appena fuori città dove gratuitamente si può lasciare il camper, poi prendere un bus x il centro città; il tutto con grande facilità e x sole 4 sterline andata e ritorno! In città facciamo subito qualche acquisto in un negozio coi saldi, poi cerchiamo la farmacia x poter acquistare l'antibiotico che serve a Carlo (dettato al telefono dal suo dottore), ma, come in Italia, ci vuole la ricetta e qua iniziano i guai, xche' bisogna trovare un medico; anche in questo caso sono molto organizzati: a poche centinaia di metri c'è una clinica, dove ci prenotano la visita dal medico per le 15,20 del pomeriggio, il tutto gratis presentando la nuova tessera sanitaria. Tutto facile, peccato solo non poter risolvere tutto prima, anche xche' Carlo sta sempre peggio. Sosta pranzo con ottime patate arrosto farcite con tonno, formaggio, uovo e maionese (il malato si accontenta di un panino al prosciutto), poi visita dello splendido Trinity College, dove studiarono anche Bertrand Russell e Isaac Newton, infatti vediamo anche dei loro scritti nella stupenda biblioteca. Mentre Carlo soffre su una panchina io e i bimbi ci concediamo anche una divertente gita sul Cam con le tipiche barche guidate con la tecnica del punting (un'asta che viene puntata sul fondo del fiume e che serve x dar la spinta): ai bimbi piace tanto xche' il nostro driver spesso fa ondeggiare la barca e crea un po' di suspense, a volte fa dei "peli" o dei mini-scontri con le altre barche e in più fa anche provare Francesco a fare il punting; io mi godo la vista degli altri stupendi college affacciati alle rive del fiume (10 sterl. x tutti quanti 40 minuti circa).
Alle 15.20 siamo dal dottore: una donna che stabilisce che in effetti si tratta di cistite e prescrive finalmente l'antibiotico a Carlo; dopo ci basta tornare in farmacia e con una quota fissa di circa 7 sterl. abbiamo la tanto desiderata medicina. Torniamo alla fermata dell'autobus che ci riporta al Park&Ride. Sono le 16.30, Cambridge è davvero un bel posto, purtroppo Carlo ha la febbre, ma ci rimettiamo in viaggio x raggiungere un campeggio a circa 35 km a nord, vicino ad Huntingdon, al Grafam Water (che è un lago): si chiama Old Manor Caravan Park, espone un cartello con scritto FULL, ma noi avevamo telefonato prima di partire da Cambridge e non ci fanno problemi (25 sterline): avrebbe addirittura la piscina, ma siamo costretti a star chiusi in camper, xche' dopo una splendida giornata di sole, adesso piove!
Cena e relax, sperando che la tachipirina e l'antibiotico facciano sentire meglio il nostro uomo tutto fare, altrimenti son guai!

Sabato, 26 agosto 2006

Ci svegliamo tardi, verso le 8.40: giornata uggiosa. Con calma facciamo colazione, lavo un po' di roba, pensando di rimanere qua tutto il giorno x vedere se Carlo si riprende, ma verso le 11.30 lui decide di andare verso nord, visto che sta leggermente meglio e se la sente di guidare un po'. Verso le 13.30 arriviamo alla foresta di Sherwood e cerchiamo subito il campeggio segnalato da un altro diario di bordo e anche dal nostro libro dei campeggi: è in un bellissimo posto, con laghetti, pavoni, anatre, ma dice che non ha posto! A noi sembra incredibile, vista l'estensione di prato verde, ma niente da fare: oggi è sabato, sono tutti in holiday! Purtroppo questo problema dei campeggi che potevano essere pieni non veniva segnalato in nessun diario di

bordo, ma lo segnalo qua io, visto che ci è già capitato più volte! Così intanto ci rechiamo nel paese lì vicino, Edwinstowe, dove c'è l'ingresso al parco della foresta di Robin Hood. Dopo aver pranzato in camper, mentre il ns. autista cerca di riposare e riprendersi, io e i bimbi, facciamo una bella passeggiata x andare a vedere la famosa "Major oak", cioè l'enorme quercia che ha più di 800 anni, un buco nel tronco ed è stata il rifugio di Robin Hood; sosta x un'occhiata anche al centro visitatori, con acquisto di piccoli gadgets x gli scansafatiche, poi ritorno al camper, dopo aver ammirato anche dei giocatori di cricket (sembra di essere in un film). Carlo ha di nuovo la febbre, ma si prosegue in direzione di Chatsworth House xche' lì vicino, a Matlock, c'è un campeggio che al telefono ci ha assicurato di avere posto. In realtà sulla strada x Matlock incontriamo altri due campeggi, il primo pieno, ma il secondo no; così sosta al Camping Lickpenny (18 sterline), anche questo in un'enorme distesa di prati verdi, con parco giochi x i bimbi. Peccato che di sole in questi posti ce ne sia davvero così poco! Dopo cena Carlo va a letto: febbre ancora a 38 ! Speriamo in domani!

Domenica, 27 agosto 2006

Partiamo dal camping poco dopo esserci svegliati e verso le 9.30 siamo già nel parcheggio di Chatsworth House, dove facciamo colazione. La giornata è iniziata con un bel sole, ma proprio quando siamo pronti x uscire si mette a piovere, ma x fortuna durerà poco. I giardini si visitano dalle 10.30, la villa dalle 11, il biglietto complessivo ci costa 23 sterline: tutto molto bello, compreso il fatto di vedere proprio alla fine la sala delle statue dove è stata girata una famosa scena del film "Orgoglio e pregiudizio". Torniamo in camper che sono già quasi le 14, pranziamo, riposino (Carlo si sente un po' meglio oggi), poi si riparte verso York. Troviamo con discreta facilità il Park & Ride, ma proprio quando stiamo già x salire sul bus, ci dicono che, essendo domenica, l'ultima corsa di ritorno c'è tra alle 18. Cioè tra un'ora. Così rinunciamo e decidiamo di avventurarci alla ricerca di un parcheggio in città: alle 17.30 siamo già piazzati in un parcheggio a pagamento (2 ore 2,40 sterline) vicino alla stazione; da lì in dieci minuti a piedi siamo già di fronte alla maestosa cattedrale e, non solo è ancora aperta, ma chiudendo alle 18.30, non ci fanno pagare il biglietto di entrata! (10 sterline risparmiate): anche all'interno è molto bella! Giretto in centro, ma tutti i negozi sono chiusi, poi un'occhiata alle mura, al fiume e ai giardini con i resti di un'antica abbazia. Tornati al camper cerchiamo di arrivare al campeggio in città, seguendo le indicazioni viste all'arrivo: trovato! Peccato che sia pieno! Ci forniscono la mappa x un altro camping appena fuori città, nella frazione di Acaster, ma anche questo è pieno e ci manda nella "fattoria" di fianco, dove finalmente troviamo posto per la nostra "bestia": si chiama Poplar Farm, 19 euro (è proprio un contadino che ha aperto un camping nella sua fattoria!). Andiamo a cena in un ristorante molto invitante a 50 mt, dove effettivamente mangiamo bene e tanto x tot. 24 pounds. Giusto una piovuta, mentre usciamo e facciamo ritorno al camper! Alle 22 siamo in relax.

1° annot. = rispetto alle originarie intenzioni abbiamo saltato la visita di Lincoln

2° annot. = pare che il problema del pieno dei campeggi sia dovuto a una festività in corso in questi giorni (Bank Holiday) che finisce giusto domani e così, da martedì, si spera che tornino tutti a lavorare e la smettano di riempire i camping.

Lunedì, 28 agosto 2006

Si parte verso le 8,20 appena alzati: si va verso nord, oggi è il giorno del tour di "Harry Potter". Dopo un po' ci fermiamo in una area sosta dell'autostrada x fare colazione. Arriviamo senza problemi a Durham, troviamo un parcheggio oltre il fiume e in 10 min. A piedi siamo in centro. La città sembra molto carina, ma non avendo molto tempo ci incamminiamo verso il ns. obiettivo: la splendida e antichissima cattedrale, ancor più bella agli occhi dei bimbi essendo stata una delle location del film di cui sopra. Per fortuna, dopo una notte di pioggia pressoché continua, oggi è una bella giornata di sole. Al ritorno acquistiamo delle baguette farcite che risulteranno essere ottime, poi facciamo un giro nel tipico mercato coperto, un vero e proprio bazar, dove acquistiamo una torta al cioccolato e della frutta. Torniamo in camper x pranzare e riposo quotidiano del driver. Quando ripartiamo sono già le 14.30 e la ns. prox meta è a circa 80 km più a nord: Alnwick, x visitare il famoso castello, dove sono state girate molte scene di film, in particolare gli esterni della scuola di Hogwarts (gioco del quidditch ecc.). Parcheggiamo alle 16.30 e dobbiamo anche aspettare un po' a scendere, xche' proprio in questo momento si mette a piovere a dirotto; fortunatamente dura pochi minuti, ci incamminiamo verso il castello, passando x i giardini, dove, a pagamento ci sarebbero delle attrazioni x i bambini. A noi basta il biglietto famiglia x la visita del castello: 22 sterline! e chiude alle 18! Certo è talmente bello, che sembra finto, ricostruito e invece è così da 800 anni! Ed è ancora la residenza dei duchi di Northumberland! Le stanze che si possono visitare sono piene di quadri, mobili e oggetti preziosi, nonché foto recenti che ritraggono gli "sfortunatissimi" proprietari! Tra l'altro il panorama circostante è idilliaco e fiabesco: immensi prati e colline verdissime con greggi di pecore

al pascolo e il fiume che scorre ai piedi della fortezza! Proprio bello. Ai bimbi piace molto anche una parte di intrattenimento, dove vengono vestiti con abiti medioevali e possono provare a fare giochi di quell'epoca. Peccato invece, che, forse x l'orario, non ci sono le attrazioni tipo volo dei falchi, personaggi di Harry Potter ecc di cui avevamo letto. Comunque felici lo stesso, alle 18 torniamo al camper e si riparte verso Edimburgo. Il paesaggio e' bellissimo: si costeggia x lunghi tratti anche il mare del Nord, attraversiamo la linea di confine ed entriamo in Scozia, poi verso le 20 siamo alle porte della citta' e ci mettiamo alla ricerca del camping a cui avevamo telefonato: il Mortonhall di cui parlavano anche altri diari di bordo; succede pero' che dopo pochi km della strada A720 che corre intorno alla citta', incontriamo un cartello che segnala un camping a tre km e decidiamo di andare a vedere e alla fine rimaniamo qui: Lothianbridge Caravan Park, 20 sterline, molto tranquillo, servizi essenziali ma puliti. Doccia calda, cena con pastasciutta, lavoretti e relax, poi nanna.

Martedi', 29 agosto 2006

Oggi giornata dedicata alla visita di Edimburgo. Dobbiamo prendere il bus n.29 che passa a circa 200 mt.dall'uscita del camping, ma ci era stato detto alle 9, invece passava qualche minuto prima e data la loro estrema puntualita', per 2 minuti lo perdiamo; cosi' dobbiamo aspettare quello dopo, delle 9.25. Arriviamo dopo mezzora e iniziamo a risalire verso la ns. prima meta, il castello. L'entrata e' come al solito carissima, gia' che ci siamo acquistiamo un biglietto che ci consentira' di vedere altri castelli in Scozia risparmiando rispetto ai singoli ingressi (si ammortizza con almeno due ingressi). La visita e' molto interessante e richiede almeno due ore. Usciti ci lasciamo attirare da una famosa attrazione della citta': la Camera Obscura e ci partono altre 22 sterline! Molto bella x i bambini, ma anche x noi, xche' all'ultimo piano la camera oscura esistente dal 1850 consente di vedere panorami della citta' con anche le persone e le auto in movimento, poi negli altri piani si possono sperimentare vari effetti ottici, con specchi, lenti, oleografie, davvero curiosi e divertenti. Alle 14 andiamo finalmente a pranzare in un caratteristico locale scozzese, sulla famosa Royal Mile, la strada che unisce il castello al palazzo reale: ottimi sandwiches e zuppe alle verdure. Percorriamo poi in discesa tutta la strada principale, facendo anche qualche acquisto. Arriviamo al Palazzo reale, ma decidiamo di soprassedere alla visita, xche' anche questa iper costosa. Utilizziamo un po' di tempo restante x farci una bella scarpinata sull'altura li'a fianco, da cui si godono stupendi panorami della citta' e dell'estuario del fiume Forth. Col bus torniamo verso il camping, ma ci facciamo scaricare alla fermata prima, che e' quella del supermercato Tesco e in 20 minuti riusciamo a fare una bella spesa; poi col bus rientro in camper alle 19.30. Cena e relax: siamo stati davvero fortunati, xche' oggi c'e' sempre stato il sole! Per fortuna xche' comunque il pile ci ha fatto davvero comodo!

Mercoledi', 30 agosto 2006

Anche oggi ci svegliamo con una splendida giornata di sole. Partiamo alle 8.30 dal camping, mentre i bimbi sono ancora a nanna. C'e' un po' di traffico e ci mettiamo un bel po' per oltrepassare la citta': finalmente prendiamo il bellissimo ponte che attraversa il Forth e ci dirigiamo verso nord. Alle 10 sosta in autostrada x fare colazione; ci fermiamo poi a Plichtory per andare a vedere la diga e, in teoria, i salmoni che la risalgono, tramite apposite "scale", ma come gia' raccontato da altri diari di bordo, salmoni non se ne vedono (la guida parla di un fenomeno che si verifica a inizio estate, quindi probabilmente non e' stagione). Ci rimettiamo in strada e facciamo poi sosta in un' area x picnic alle 13.30 x il pranzo in camper e penicella del guidatore.

Arrivati a Inverness decidiamo di fare una deviazione sulla Black Isle, xche' ho letto sulla guida che c'e' un promontorio da cui si possono vedere i delfini passare (Chanonry Point): al ns arrivo ci sono gia' parecchie persone armate di binocolo che scrutano il mare, ma un signore che sembra esperto ci dice che secondo lui e' presto, ci vorranno ancora due ore, xche' i delfini risalgono l'estuario seguendo i pesci, ma dipende dalle maree. Ci rimaniamo male e pensiamo si ripeta la storia dei salmoni, ma comunque il posto e' cosi' bello (faro, un forte sul promontorio di fronte, una spiaggia selvaggia, colori particolari del cielo e dell'acqua) che ci fermiamo un po': e dopo mezzora avvistiamo due o forse tre delfini ! Che soddisfazione!

Alle 17.15 siamo di nuovo in viaggio e circa un'ora dopo arriviamo a Dornoch e ci rechiamo al campeggio Pitgrudi Caravan Park (a circa 2 km dal paese): la reception e' chiusa ma una signora ci dice che possiamo scegliere la piazzola che vogliamo, poi domattina pagheremo (15,50 sterline); il posto e' magnifico, stupenda erba verdissima, ogni piazzola ha acqua e luce, sullo sfondo il mare. Ci facciamo una passeggiata li' intorno x fotografare delle belle pecorone, poi ci mettiamo a giocare a palla, ma veniamo sgridati da una signora (effettivamente in tutti i campeggi c'e' sempre il divieto di giocare a pallone: cosa se ne fanno poi di un'erba cosi' bella!). Doccia, cena, relax.

Giovedì, 31 Agosto 2006

Anche oggi è una stupenda giornata di sole; Partiamo con calma verso le 10 e andiamo a visitare il castello di Dunrobin (biglietto famiglia 18,50 sterline), residenza da oltre 300 anni dei duchi di Sutherland: bellissimi gli interni, con arredi strepitosi e anche curiosità come la fantastica sala giochi x bambini ricchi, molto ricchi!; bellissimi i giardini e l'ambientazione (direttamente sul mare); bellissimo lo spettacolo di falconeria: insomma non rimpiangiamo i soldi spesi e anzi approfittiamo del ristorante sempre all'interno del castello, che offre gustose zuppe del giorno e sandwiches, in un ambiente d'epoca. Verso le 13.30 ripartiamo in direzione nord, sosta a Wick x riposino del guidatore e alcuni acquisti. Arriviamo a John o'Groats (considerato il punto più a nord della Scozia) verso le 15,30 e andiamo subito al Dunkansby Head, il promontorio lì vicino a picco sul mare, con tanto di faro, da cui si ammirano le Orcadi e dove a piedi facciamo un sentiero in mezzo a belle pecorone (e relative cacche) che ci consente di ammirare gli stupendi "faraglioni" in mezzo al mare popolati di uccelli marini: davvero uno spettacolo! Torniamo poi al paese di John o' Groats, breve sosta all'ufficio turistico, poi proseguiamo verso ovest e poco dopo arriviamo a quella che è considerata una delle più belle spiagge della Scozia, Dunnet Bay, e si dà il caso che proprio sulla spiaggia ci sia uno spettacolare campeggio (unica nota negativa il prezzo: 28 pounds): non resistiamo alla bellezza del luogo e decidiamo di stare qua stanotte. È ancora presto (17.30), così andiamo alla spiaggia, immensa, di sabbia chiara quasi rosa, col sole all'orizzonte che scalda così tanto che si può stare in manica corta e scalzi, mettiamo i piedi nel mare del nord, giochiamo a palla, corriamo: che felicità, che posto incantevole! Verso le 19 torniamo al camper, doccia e poi cena col tramonto sullo sfondo! Oggi abbiamo proprio visto delle belle cose e anche il tempo è stato davvero bello: abbiamo già percorso 2850 km!

N.B. Da John o' Groats sarebbe possibile fare una gita alle Orcadi, ma decidiamo di non andare x due motivi: l'enorme costo e il fatto di non avere abbastanza tempo, xché quella davvero bella richiede un giorno intero. Ci sono anche delle barche che portano lungo la costa x vedere le foche e le pulcinelle di mare in un'ora e mezzo, ma adesso le pulcinelle sono già migrate e la gita in motoscafo non ci convince.

Venerdì, 1 settembre 2006

Partenza alle 8.30, mentre i bimbi dormono, verso Thurso, poi verso sud; in parte rifacciamo la strada fatta ieri. Verso le 10.15 sosta x la colazione sul porticciolo di un paesino. Spunta il sole, mentre fin ora il cielo era stato plumbeo. Arriviamo a costeggiare il lago di Loch Ness verso mezzogiorno, guardiamo se vediamo emergere Nessie, ma sfortunatamente non si fa vedere! Sosta x acquisti di gadgets vari, poi arriviamo al parcheggio del fotografatissimo Urquart Castle e pranziamo in camper. La visita del castello non è un granché (si tratta solo di ruderi) ma è uno di quei siti compresi nel biglietto cumulativo fatto a Edimburgo e comunque il panorama sul lago è molto bello. Si riparte verso est, la ns.meta è l'isola di Skye. Dopo aver attraversato paesaggi selvaggi, abitati quasi solo da pecore, mucche e cavalli, fiancheggiando Loch più o meno grandi, ci fermiamo poco prima del ponte che collega Skye alla terraferma per fotografare un altro castello bellissimo: Eilean Donan Castle (avendone già visti tanti all'interno stavolta soprassediamo).

Arrivati sull'isola facciamo sosta in un paese x un po' di spesa, poi ci dirigiamo verso Dunvegan, dove, stando alla guida e ai diari di bordo, vengono organizzate delle gite in barca x vedere le foche. Il paese è dall'altro capo dell'isola, la strada è buona ma attraversa paesaggi quasi lunari, anche per via del cielo plumbeo e a volte piovoso. Arriviamo alle 19,30 al campeggio segnalato: un posto in riva al mare (o meglio al Loch), fuori dal mondo, con un vento pazzesco (13 sterline, prezzo più basso mai pagato: bagni puliti, ma essenziali). Domani speriamo il tempo migliori x poter effettuare l'escursione.

Cena in camper e giochi a carte.

Sabato, 2 settembre 2006

Stanotte ha piovuto tanto, ma soprattutto c'è stato un vento bestiale. Ci svegliamo però con una giornata che sembra tendere al bello. Dopo colazione e un po' di pulizie ci dirigiamo verso il castello di Dunvegan, dove sappiamo che è possibile fare le gite in barca: il parcheggio è quello del castello, poi a piedi si seguono le indicazioni "sails boat trip", si paga un biglietto x entrare ai giardini, si raggiunge un piccolo molo, dove si paga l'aggiunta x fare la gita in barca: totale 17 sterline: il tempo si sta rannuvolando, ma ... si parte; la gita dura poco più di mezzora, il mare è calmo (interno), sulla piccola barca da pescatori ci siamo solo noi, ci forniscono delle specie di giubbetti salvagente, siamo bardati con pile, giubbotto, berretto, guanti e sciarpe – perfetti, come perfetta e meravigliosa è la visione che ci appare dopo poco!

Tante belle foche appollaiate su dei massi e piccole isolette nella baia, altre foche che nuotano, altre che ci

guardano con degli occhioni fantastici! Ah! Che bello! Unico problema = appena iniziamo ad avvistare le foche inizia a piovere e ... come e' lunga mezzora sotto la pioggia, sempre piu' bagnati e infreddoliti (e dire che in camper abbiamo delle utilissime mantelline!); comunque la gioia di vedere le foche non allo zoo, ma nel loro ambiente naturale, a distanza di pochi metri ci ripaga di tutto! Tra l'altro dalla barca si vede anche il castello in tutta la sua maestosa! Tornati a terra corriamo al camper senza nemmeno degnare di uno sguardo i giardini, unico ns. scopo cambiarci velocemente tutti i vestiti! Dopo si riparte, stessa strada di ieri: arrivati dopo il ponte di collegamento dell'isola di Skye con la terraferma ci fermiamo, facciamo foto al ponte e all'isola (tempo sempre grigio, ma piove solo ogni tanto) e pranziamo in un bel localino con ottimo cibo (da sfatare che in Gran Bretagna si mangi male e solo a carissimo prezzo: in questi bar-caffe' ci sono sempre ottimi sandwiches, zuppe del giorno, patate arrostiti farcite e ottimi muffins e torte senza spendere mai un'esagerazione). Verso le 14.30 ripartiamo e la prossima sosta la facciamo dopo circa 2 ore vicino a Fort William x vedere le Neptun's staircases, cioe' il sistema di chiuse che rende navigabile il fiume e il lago, anche se a livelli differenti. E' finalmente uscito un bel sole e la temperatura qua e' molto piu' mite. La strada verso il Lago di Lomond (la A82 che porta a Glasgow) nella prima parte, pur se faticosa, ci regala degli scenari fantastici e vediamo anche un branco di cerbiatti. Appena inizia il lago, pero', diventa stretta e veramente brutta, poi, x fortuna, verso la meta' del lago riprende dritta e larga: e' ora di trovare un campeggio, ma il primo dove ci fermiamo fa parte del Caravan Camping Club (come quello di Londra e Dunnet Bay) e dice che accetta solo membri del club (non gli basta farsi pagare carissimi!). Per fortuna nel paese alla fine del lago, Balloch, c'è il campeggio Lomonds Wood e finalmente verso le 20 siamo sistemati nella ns piazzola (17 pounds): il camping sembra molto bello, ma ormai e' tardi, cena e relax in camper.

Domenica, 3 settembre 2006

Notte di pioggia e anche dopo la giornata non è un granché. La ns.meta è Chester, ma è molto lontana. Arrivati a Carlisle facciamo una deviazione di circa una ventina di km verso est x andare a vedere il famoso Vallo di Adriano: infatti da pochi km abbiamo lasciato la Scozia e siamo rientrati in Inghilterra; in realta' vediamo un piccolo pezzo dell'antica "muraglia", xche' x vederne di piu' bisognerebbe camminare parecchio e spostarsi ancora piu' in la' col camper, ma non abbiamo tempo e in piu' si rimette a piovere. Diciamo che si tratta solo di resti (o come dice giustamente Francesco: un muretto!) pero' e' servito a toglierci la curiosita'... Verso le 13.30 sosta in autostrada x pranzo in camper e riposo di Carlo. Attraversiamo sulla M6 tutto il Lake District, ma decidiamo di non andare a visitarlo, dato anche il non splendido tempo atmosferico e anche perche' pensiamo che trattandosi di laghi bisognerebbe fermarsi almeno un giorno intero per poterne godere appieno. Poco dopo le 17 siamo a Chester, riusciamo a parcheggiare gratuitamente molto vicino al centro (è domenica!) e a piedi visitiamo questa bella cittadina (x fortuna è tornato il sole): stupende le case a graticcio, alcune anche del 1500! La cattedrale e'ormai chiusa, cosi' come anche tutti i negozi e questo e'un vero peccato, anche se cosi' risparmiamo molto tempo e dopo un'oretta stiamo gia' tornando al camper x metterci alla ricerca di un campeggio, dopo aver chiesto a una gentile poliziotta che ci ha scritto su un foglio le indicazioni (a dire il vero esiste anche la possibilita' di dormire in un grande parcheggio vicino al fiume, proprio in citta'): ci dirigiamo x qualche km fuori Chester in direzione di Wrexham poi ci sono i cartelli; il Chester Southerly Touring Park ci accoglie per 18 pounds, ma il vero problema e' che e' un po' fatiscente, o forse in ristrutturazione, comunque tutto un po' strano = all'ingresso un cartello dice Only Adults, si convincono ad accettare i bambini, ma Carlo capisce che non devono andare in giro x il camping x ragioni di sicurezza?!, per andare nei bagni addirittura bisogna digitare un codice?!, fatto sta che alla fine rinunciamo anche alla doccia xche' i bagni non sono un granché. Ci consoliamo con una bella mangiata e poi giochi vari in camper.

Lunedì, 4 settembre 2006

Partenza ore 8.30 verso Stratford upon Avon. Sosta in autostrada verso le 10 x colazione in camper. Arriviamo in citta', o meglio al Park & ride verso mezzogiorno, in poco piu' di dieci minuti siamo in centro. Oggi e' una bella giornata e anche la temperatura, rispetto ai gg.trascorsi in Scozia, è molto piu' mite. Veniamo attratti subito dai Giardini in riva al fiume, con barchette di vario tipo e soprattutto tanti cigni e anatre. Dopo un primo giro andiamo a comprarci ottimi panini e muffin (solo 8 pounds x 2"pizze", 2 panini, 4 paste e una fanta!) che poi ci sbaffiamo seduti su una panchina degli stessi giardini. Iniziamo poi la visita' della citta' davvero bella, con tanti luoghi che ricordano il suo illustre concittadino William Shakespeare; molto belle le antiche case a graticcio, rendiamo omaggio alla sua tomba nella chiesa di Holy Trinity, guardiamo la sua casa natale(solo dal di fuori); facciamo anche un po'di shopping e addirittura un tentativo di un giro in barca a remi sull'Avon, ma rinunciamo quasi subito x dichiarata incapacita' del rematore! Insomma passiamo qualche piacevole ora in questa bella cittadina,

poi riprendiamo il bus, torniamo a prendere il camper, ma prima penichella !(questa gli viene molto meglio del remare!concentrata =10 minuti, ma efficace!).

Verso le 17 siamo di nuovo diretti a sud: la ns.meta e' Oxford che visiteremo domani. Intanto alle 18 siamo nel camping cittadino, prenotato stamattina x telefono (visto che era indicato sul ns.libro dei campeggi in Europa): 21 pounds, belle come al solito le piazzole, i servizi discreti. Anche qui divieto assoluto di giocare a palla (e di nuovo ci chiediamo cosa se ne fanno allora di un'erba cosi' bella!), ma in realta' giochiamo un po' lo stesso nascosti dietro al camper! Poi doccia, cena, bucato e relax.

Martedi', 5 settembre 2006

Dopo colazione andiamo col camper al Park & Ride, che è proprio di fronte al campeggio. Con 4 sterline il bus a 2 piani ci porta in centro a Oxford. Oggi fa caldo (maniche corte) a volte anche un po' afoso. Ci dirigiamo subito a visitare il Christ Church college, che, oltre ad essere davvero bello dal punto di vista architettonico, ha due particolarita':

1 °) nella Dining Room (il refettorio ancora oggi usato dagli studenti) ci sono state girate scene del film di Harry Potter

2 °) tra i professori di questo college ci fu anche Lewis Carrol e in una delle finestre dello stesso refettorio è raffigurata proprio "Alice", che era la figlia del rettore, nonche' amico di Carrol.

Quando usciamo andiamo a piedi fino al college "Magdalen", ma purtroppo apre solo a mezzogiorno, cosi' rinunciamo e facciamo un altro giro della citta',poi pranziamo in un ristorante di fronte alla Ratcliffe Camera (molto bella l'ambientazione, ma un po' strano il mangiare). Riprendiamo poi il bus e torniamo al camper. Di Oxford si puo' dire che i college sono molto belli, ma era molto piu' tranquilla e caratteristica Cambridge. La ns. prossima meta e' Bath: facciamo una sosta circa a meta' strada, nel parcheggio del supermercato Salinsbury, cosi' mentre Carlo fa il riposino, io e Sara andiamo a fare un po' di spesa. Ripartiamo alle 15,15 e raggiungiamo Bath verso le 16, ma, avendo deciso di non andare al Park & Ride xche' posizionato dall'altra parte della citta' rispetto alla strada da cui stiamo arrivando, cerchiamo il parcheggio in citta' seguendo le solite indicazioni Coach Park (o Long Stay Park), solo che ci sbagliamo e perdiamo un bel po' di tempo prima di trovarlo! Per fortuna è molto vicino al centro e cosi' a piedi andiamo verso le terme romane; perdiamo un altro quarto d'ora in un negozio di libri usati, poi altri minuti x fare le foto alla cattedrale, che è proprio di fianco ai Roman Baths, cosi' quando finalmente pensiamo di entrare a visitarli ... sono gia' chiusi, xche' l'orario di chiusura, come dice la guida, sono le 18, mal'ultima entrata e' alle 17! e sono le 17,10! Grrrrr! Tra l'altro questo ci porta a girare sconsolati li' intorno per un po' e cosi' anche la cattedrale chiude! Poi improvvisamente Carlo vede l'entrata delle terme aprirsi e un sacco di gente che entra, cosi' anche noi ci affrettiamo! Appena entrati c'è un signore vestito come nel 1600 che versa a tutti dei bicchieri di vino x gli adulti e di cordiale x i bambini: che strano! Intanto Carlo legge che il biglietto famiglia costa 28 sterline e quasi si pente che siamo riusciti ad entrare!, ma non c'è problema, xche' dopo qualche minuto un gentile ragazzo ci spiega che tutta quella gente fa parte di un gruppo che ha un tour riservato e ...avendo capito che noi non c'entriamo proprio niente ! ci invita cordialmente a uscire, spiegandoci che chiudeva alle 17 (ah! Davvero?!) e, forse x pietà' ci fa sbirciare una parte delle terme e ci fa passare attraverso la Pump Room, dove c'è una fontana termale e cosi' ci offre anche un bicchiere di ottima acqua tiepida!). Belli felici x la ns.pessima figura! usciamo e ci andiamo a consolare con 4 dolci a un caffè'. Verso le 18 torniamo al camper e ci mettiamo alla ricerca del camping prenotato stamattina x telefono: e' appena fuori citta', si chiama Newton Mill, 24 pounds, in posizione bellissima vicino al fiume, in campagna, con servizi igienici davvero ottimi, un notevole parco giochi x bimbi;insomma davvero raccomandabile! Sono le 19, facciamo un giro esplorativo, poi doccia e cena in camper con polletto arrosto comprato al supermarket. (nel campeggio ci sarebbe anche un ristorante che sembra davvero interessante!). Oggi sempre sole e caldo.

Mercoledì, 6 settembre 2006

Oggi giornata importante: si va a Stonehenge!

Partiamo con calma dal campeggio verso le 10. Da casa ci arrivano notizie di gran caldo, ma anche qui sono giornate strepitose! Arriviamo al parcheggio di Stonehenge verso le 11.15. Biglietto famiglia 14,50 con audioguida in italiano compresa. Rimaniamo strabiliati dal luogo davvero suggestivo (anche i bambini lo trovano molto interessante) e, a differenza di quanto letto in altri diari di bordo, riteniamo che valga la pena di pagare il biglietto e sentire la spiegazione,anche se effettivamente i monoliti potrebbero essere fotografati anche dalla strada. Torniamo al camper che è già l'una e siccome il parcheggio è in un bel prato, tiriamo fuori tavolino e seggiole e si pranza fuori all'aperto con un bel piatto di pasta ! Resta il tempo anche di leggere e prendere un po' di sole mentre il guidatore ronfa! Alle 14.45 ripartiamo e andiamo a Salisbury. Riusciamo a parcheggiare

vicino al centro. Molto bella la cattedrale, dove vediamo anche una delle 4 copie della famosa Magna Charta; magnifico prato verde proprio davanti dove i bambini giocano volentieri. Giretto in centro, poi alle 18 circa torniamo al camper percorrendo x un tratto il bel sentiero lungo- fiume. Ci mettiamo poi alla ricerca di uno dei campeggi segnalati dalla ns.guida e a cui abbiamo telefonato, ma x un errore mio di segnalazione di strada, alla fine troviamo l'altro, pero' davvero carino e anche economico 14,50 pounds Coombe Nurseries Touring Caravan park praticamente dietro all'ippodromo di Salisbury. I bimbi si godono il bel prato dove possono giocare a palla (stavolta si'). Ottima cena al ristorante "Laura". Giochi di carte e relax. (alla reception ci ha accolto un gatto nero, molto somigliante alla Tosca, la ns. gatta che ci aspetta a casa, lui ci ha fatto molte fusa, noi tante carezze...)

Giovedì, 7 settembre 2006

Anche oggi bella giornata di sole. Dopo colazione e un po' di manutenzione al camper partiamo in direzione di Winchester. All'arrivo sempre qualche difficoltà x trovare un parcheggio x il ns. bestione (il Park & Ride c'è in tutte le cittadine, ma in alcuni casi, come in questo, è situato dalla parte opposta a quella da cui arriviamo noi e così si tenta il parcheggio in città), ma alla fine siamo anche fortunati xche' le macchinette sono guaste e stiamo fermi x circa 4 ore a gratis! Winchester è davvero carina, molto bella la famosa cattedrale (ai bimbi come sempre piace di più il bel prato verde che ha davanti). Pranziamo in un locale in centro gustandoci x l'ultima volta la tanto bistrattata cucina inglese, che a noi x certe cose è invece piaciuta molto. Andiamo poi a vedere quello che resta del castello, cioè una torre su una porta d'accesso delle antiche mura, dove gratuitamente i bambini possono indossare un'armatura con elmetto compreso, e poi la Great Hall dove appesa all'altissima parete di fondo, c'è una copia della famosa tavola rotonda di Re' Artu' con scritti tutti i nomi dei suoi cavalieri. Ripartiamo dalla città verso le 15.45 e ci dirigiamo verso Dover utilizzando l'autostrada che va a Portsmouth e poi la statale che corre lungo tutta la costa sud, ma un po' ce ne pentiamo xche' in certi punti (in particolare ad Hasting) è difficoltosa xche' attraversa le cittadine e la strada ha molte curve e saliscendi; non bastasse proprio dopo Hasting la polizia blocca la strada xche' dicono che c'è stato un incidente e ci costringono a una deviazione così complicata che dobbiamo fermarci più volte a chiedere. Buono invece l'ultimo tratto in parte di nuovo autostradale, anche se c'è molto vento e tantissimi camion che sfrecciano a velocità pazzesca! Finalmente siamo a Dover: l'organizzazione è diversa da quella di Calais (ci sembra decisamente peggiore): x i biglietti ci mandano direttamente al Check-In, ma x arrivarci facciamo una discreta fila in mezzo a una marea di camion. Alle 21.45 acquistiamo il ticket (80 sterline) con la SeaFrance e alle 22.15 siamo già partiti! Salutiamo l'Inghilterra con un po' di nostalgia; il viaggio procede bene (anche se il mare sembra più mosso che all'andata). Arrivati a Calais dobbiamo fare un po' il giro del perdono per ritornare nel parcheggio delle partenze dove abbiamo dormito all'andata, comunque a mezzanotte ora inglese, l'una ora del continente, si va a letto! e dormiamo anche bene!

Venerdì, 8 settembre 2006

Partiamo da Calais mentre i bimbi dormono, verso le 8.30. Dopo due ore ci fermiamo x la colazione in un'area autostradale. Decidiamo di attraversare la Francia utilizzando solo l'autostrada, quindi Reims, Metz, Strasburgo, Colmar, tragitto che può essere più lungo in termini di km rispetto a quello dell'andata, ma ci sembra più semplice (peccato che le autostrade francesi siano molto care!). Comunque il viaggio procede bene, facciamo sosta x cena a Rixheim, vicino a Mullhouse (dove all'andata ci era capitato l'inconveniente benzinaio/carta di credito dimenticata vedi sabato 19 agosto) in una pizzeria che si chiama Modena e che ha alle pareti delle foto gigantesche della ns. città! Prezzi molto più alti qua che in Inghilterra! Comunque la pizza è buona. Alle 21 riprendiamo l'autostrada, passiamo il confine ed entriamo in Svizzera, complicato l'attraversamento di Basilea, causa lavori in corso con segnalazioni un po' complesse (per fortuna pochissimo traffico!), poi sosta x la notte in un'area sull'autostrada x Lucerna, dopo aver fatto 800 km. Sono le 22.22

Sabato, 9 settembre 2006

Dormito discretamente nonostante il rumore. Viaggiamo sempre in autostrada (soste x colazione e pranzo in camper). Facciamo mezz'ora di fila prima del San Gottardo e altri 20 minuti per passare il confine. Per il resto sempre traffico accettabile. Arriviamo a casa alle 17, felici perché è andato tutto bene! Abbiamo percorso in totale 6251 km!